



STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE DI GUALTIERI SICAMINO

Art. 1 – Istituzione

E' istituita la Consulta Giovanile Comunale quale organismo di partecipazione e di consultazione in riferimento alle Politiche Giovanili.

Art. 2 – Funzioni

La Consulta Giovanile Comunale è un organo principalmente consultivo nell'ambito di iniziative riguardanti le Politiche Giovanili ed ha facoltà di presentare proposte ed esprimere parere non vincolante per gli organi dell'Amministrazione Comunale sulle questioni concernenti le finalità per le quali è stata istituita.

Art. 3 – Finalità

1. La Consulta Giovanile Comunale è apartitica, non persegue finalità di lucro, rifiuta ogni forma di violenza e discriminazione.
Si propone di contribuire al miglioramento della vita di relazione della comunità locale, favorendo lo scambio culturale tra generazioni e l'aggregazione tra i giovani, prevenendo e contrastando fenomeni di disagio giovanile.
Tutti i membri della Consulta operano al suo interno ispirandosi ai principi del bene collettivo nel rispetto del superiore interesse pubblico, non seguendo finalità specifiche personali o di gruppi di appartenenza.
2. La Consulta Giovanile Comunale persegue le seguenti finalità:
 - favorire il raccordo tra i giovani del comune e l'Amministrazione Comunale;
 - esprimere pareri richiesti dal Consiglio Comunale e/o dall'Amministrazione Comunale;
 - promuovere dibattiti, ricerche ed incontri;
 - promuovere interventi, progetti ed iniziative per l'effettivo inserimento dei giovani nella società in modo da prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
 - studiare tematiche relative alla condizione giovanile;
 - promuovere attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani;

Art. 4 – Ambiti di competenza

1. La Consulta Giovanile Comunale può intervenire nei seguenti settori:
 - Cultura;
 - Sport, spettacolo e tempo libero;
 - Iniziative di solidarietà e aggregazione;
 - Rischio ambientale;
 - Arredo urbano e verde pubblico;
 - Informazione e nuove tecnologie;
 - Tradizioni locali.

Art. 5 – Requisiti

Costituiscono requisiti essenziali per la partecipazione alla Consulta Giovanile nella qualità di componente:

- La residenza nel territorio comunale;
- L'età compresa tra i 16 ed i 27 anni.

Art. 6 – Composizione della Consulta

1. Sono componenti della Consulta Giovanile di Gualtieri Sicaminò:
 - Il Sindaco o un suo delegato (*senza diritto di voto*);
 - l'Assessore con delega alle Politiche Giovanili (*senza diritto di voto*);
 - Nel rispetto dei requisiti di cui all' art. 5 del presente Statuto, n° 4 componenti delle Associazioni con sede legale nel territorio comunale ed iscritte all'albo comunale delle Associazioni;
 - Nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Statuto, n° 8 componenti in rappresentanza dei giovani residenti che manifestano la volontà di aderire alla finalità della consulta iscrivendosi nell'apposita lista comunale.
2. Si auspica una proporzionata rappresentanza di entrambi i sessi.

Art. 7 – Modalità di elezione dei componenti

1. Componenti in rappresentanza delle Associazioni:
 - Ciascuna Associazione avente sede legale nel territorio comunale ed iscritta nell'Albo Comunale delle Associazioni presenti nel territorio comunale può esprimere la candidatura di un proprio rappresentante, anche non iscritto alla medesima Associazione, nel rispetto dei requisiti di cui all'Art. 5 del presente Statuto;
 - Successivamente, in seno alla rosa delle candidature, i Legali rappresentanti delle associazioni ed organizzazioni (o loro delegati) eleggono 4 componenti, mediante espressione di quattro preferenze.
 - Risultano eletti i primi sei candidati che hanno ricevuto maggiori preferenze.
2. Componenti in rappresentanza dei giovani residenti:

- I giovani interessati a partecipare alla Consulta Giovanile nella qualità di componente, nel rispetto dei requisiti di cui all'Art. 5 del presente Statuto, presentano all'Ufficio Protocollo del Comune una richiesta di candidatura;
- A seguito, verrà redatta una lista di candidati dal competente Ufficio Anagrafe;
- Successivamente verrà indetta un'elezione a cui possono partecipare i giovani residenti di età compresa dai 16 ai 27 anni;
- Gli stessi, provvedono all'elezione a scrutinio segreto di otto componenti, mediante espressione di una preferenza;
- Risultano eletti i sei candidati che hanno ricevuto maggiori preferenze.

Art. 8 – Decadenza e dimissioni

1. I componenti decadono dalla Consulta:
 - per dimissioni volontarie;
 - per mancata partecipazione alle sedute per due volte consecutive senza far valere cause giustificative.
2. Le dimissioni volontarie hanno efficacia immediata al momento della presentazione, e si provvederà alla relativa surrogazione alla prima seduta utile;
3. Le decadenze avranno decorrenza a partire dal 1 Gennaio dell'anno solare successivo a quello della presentazione; entro il 31 Dicembre di ciascun anno la Consulta provvede all'eventuale aggiornamento della composizione.

Art. 9 – Surroghe

In caso di dimissioni e decadenze nel corso dei tre anni di carica della Consulta:

- Per rappresentante delle Associazioni
Si procede alla surroga per scorrimento nella lista dei candidati che hanno ottenuto maggiori preferenze a seguire di quelli eletti, secondo le modalità di cui all' Art.7 punto 1 del presente Statuto;
- Per rappresentante dei giovani residenti
Si procede alla surroga per scorrimento nella lista dei candidati che hanno ottenuto maggiori preferenze a seguire di quelli eletti, secondo le modalità di cui all' Art.7 punto 2 del presente Statuto;

Art. 10 – Attribuzioni della Consulta

1. Esprime gli obiettivi programmatici da perseguire nell'ambito delle finalità di cui Art. 3 del presente Statuto;
2. Delibera in merito alle proposte relative agli ambiti di competenza di cui Art. 4 del presente Statuto;
3. Delibera in merito alle proposte di modifica dello Statuto della Consulta Giovanile da sottoporre successivamente all'Amministrazione Comunale, la quale esprime parere con apposito atto deliberativo di Giunta Municipale e inoltra al Presidente

del Consiglio Comunale richiesta di inserimento della proposta di modifica all'ordine del giorno del primo Consiglio utile.

4. Delibera in merito alle proposte presentate del Presidente o da almeno 1/5 dei componenti della Consulta;
5. Mantiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale, anche attraverso una relazione annuale descrittiva del lavoro svolto;
6. Mantiene i rapporti con le altre Consulte ed Enti vari per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 3 del presente Statuto.

Art. 11 – Convocazione

1. La Consulta è convocata dal Presidente:
 - di propria iniziativa;
 - su richiesta di 2/3 dei componenti della Consulta;
 - su richiesta del Sindaco e/o dell'Assessore competente.
2. La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno, secondo una programmazione semestrale e ogni qualvolta se ne rilevi la necessità;
3. La convocazione ordinaria é comunicata ai membri della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo dalla data stabilita;
In caso di eccezionale urgenza la convocazione può avvenire tramite avviso con un anticipo di almeno 24 ore;
4. La prima seduta è convocata dal Sindaco o dall'Assessore competente;
5. Le sedute successive sono convocate dal Presidente della Consulta secondo le modalità stabilite dal presente Statuto;
6. Possono essere invitate a partecipare ai lavori, sulla base dei temi da trattare, esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, funzionari Comunali.

Art. 12 – Validità delle sedute

1. La seduta della Consulta è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei 2/3 dei componenti, in seconda convocazione con la presenza della maggioranza semplice degli stessi;
2. Il Sindaco o il suo delegato e l'Assessore alle Politiche Giovanili non vengono computati ai fini della verifica del numero legale per la validità delle sedute.
3. Le sedute della Consulta sono pubbliche.

Art. 13 – Validità delle deliberazioni

1. Le deliberazioni rappresentano la manifestazione della volontà della consulta espressa mediante votazioni effettuate per alzata di mano, fatta salva l'elezione del Presidente e del Vice Presidente per la quale si procede mediante votazione a scrutinio segreto;
2. La Consulta assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei presenti;
3. Ciascun componente ha diritto ad un voto;
4. Non è ammesso il voto per delega;

5. Il Sindaco o il suo delegato e l'Assessore alle Politiche Giovanili partecipano ai lavori senza diritto di voto;
6. L'esito delle votazioni è documentato dal verbale redatto dal Segretario.

Art. 14 – Elezione del Presidente

1. Il Presidente viene eletto nella prima seduta tra i componenti della Consulta, a maggioranza assoluta in prima convocazione, a maggioranza relativa in seconda convocazione.

Art. 15 – Requisiti e competenze del Presidente

1. Il Presidente deve essere maggiorenne;
2. Assume la rappresentanza formale della Consulta Giovanile;
3. Convoca e presiede le riunioni della Consulta, ne coordina i lavori, mantiene le relazioni con le Istituzioni;
4. In caso di assenza, viene sostituito in tutte le sue attribuzioni dal Vice Presidente;

Art. 16 – Vice Presidente

1. Nel corso della prima seduta si provvederà ad eleggere, a scrutinio segreto, tra i componenti della Consulta un Vice Presidente;
2. Il Vice Presidente collabora con il Presidente nello svolgimento delle sue attribuzioni e lo sostituisce in caso di sua impossibilità;
3. Il Vice Presidente deve essere maggiorenne.

Art. 17 – Segretario e Tesoriere

1. Nel corso della prima seduta si provvederà a designare, tra i componenti della Consulta, un Segretario;
2. Il Segretario redige il verbale delle sedute e delle deliberazioni, provvede ai contatti con i membri della Consulta.
3. Nel corso della prima seduta si provvederà a designare, tra i componenti della Consulta, un Tesoriere con compiti di gestione di eventuali proventi di cassa.

Art. 18 – Commissioni di lavoro

1. Eventuali Commissioni di Lavoro, composte da membri, possono essere costituite in seno alla Consulta. La loro funzione e le loro mansioni saranno definite contestualmente alla loro costituzione.
2. Il Presidente coordina i lavori delle Commissioni.

Art. 19 - Modifiche dello Statuto

1. Lo Statuto della Consulta giovanile può esser modificato esclusivamente dal Consiglio Comunale con propria deliberazione previo parere, non vincolante, della Consulta.
2. La Consulta Giovanile può proporre modifiche dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei componenti.

Art. 20 - Regolamenti interni

La Consulta Giovanile può dotarsi di un proprio regolamento interno, integrativo del presente Statuto e non in contrasto con i principi di esso.

Art. 21 – Sede

La Consulta ha sede presso un immobile di proprietà comunale da individuarsi con separato atto.

Art. 22 – Durata

La Consulta Giovanile resta in carica per 3 anni.

Art. 23 – Risorse

Previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, la Consulta Giovanile può avvalersi, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, dei mezzi e delle risorse umane dell'Ente Comunale.

Art. 24 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rinvia alla normativa statutaria e regolamentare del Comune di Gualtiero Sicaminò, nonché a quella statale e regionale in materia di Ordinamento degli Enti Locali.